



## Design e innovazione

### Progettiamo l'area umida?

*Avere una strategia "a monte" aiuta a scegliere i migliori strumenti di lavoro. Il "caso" Top Spa Dream.*

Fateci caso: quando arriva il momento di acquistare qualcosa, il bello sta quasi sempre...nei giorni che precedono la scelta!

Il motivo di un atteggiamento così particolare risiede in noi, nel meccanismo che ci porta a decidere di prendere quell'oggetto piuttosto che l'altro: ci soffermiamo molto sulle caratteristiche dei prodotti perché la nostra mente dà molta importanza alla selezione.

Se, però, chi sceglie è il titolare o gestore di un centro benessere, dovrà cercare di trattenersi nel giudicare il prodotto senza aver giudicato prima la struttura.

### Fatti bene i calcoli?

Prendiamo l'esempio dell'area umida: mediamente, una zona umida di 100 metri quadrati a "regola d'arte" (cioè ottimizzando al massimo le prestazioni) ha un costo base di utenze pari a 70 euro l'ora; per produrre redditività, allora, il centro benessere dovrà offrire trattamenti beauty e spa in cabine e lettini che rendano più di 60 euro all'ora.

Basta questa piccola riflessione per far capire quanto le apparecchiature da scegliere non debbano limitarsi a "funzionare" (ci mancherebbe anche il contrario...) ma debbano dare quel valore aggiunto tale da far fare alla zona umida il classico salto di qualità.

### Top Spa Dream, risposta esatta.

Aiutarvi a trasformare l'area umida da centro di costo a centro di profitto: questo deve fare qualsiasi strumento entri in un centro benessere.

Il caso del tavolo da massaggio Top Spa Dream, nato dalla sinergia tra i progettisti Lemi e l'architetto *Simone Micheli*, è emblematico in tal senso.

Progettato con un materasso ad acqua riscaldato e diviso in 10 cuscini separati, un'innovazione tecnica unica realizzata da Lemi grazie alla quale i cuscini possono essere riempiti singolarmente e permettono all'operatore di creare una superficie stabile che consente di effettuare tutti i tipi di massaggio (compresi quelli energetici e localizzati) Top Spa Dream ha trovato il modo per...migliorarsi ulteriormente poiché il nuovo modello è regolabile.

Così, alle possibilità di scelta per l'utente (tre temperature, l'abbraccio del calore che rilassa i muscoli, la cromoterapia) si è aggiunta per l'operatore la possibilità di decidere la posizione di lavoro più confortevole: con i comandi up&down, presenti sul pannello di controllo, può facilmente regolare l'altezza, a vantaggio suo e della perfetta riuscita del trattamento, un'innovazione frutto dell'analisi attenta delle richieste pervenute direttamente dagli operatori del settore.

Da semplice elemento funzionale a complemento di arredo del centro benessere, a fondamento di un nuovo modo di concepire i servizi e trattamenti di bellezza da parte del cliente, che oggi non cerca servizi di base ma prestazione high-performance: ogni singolo "strumento del benessere" dovrebbe seguire questa regola di base, ma affinché questo avvenga bisogna aver prima le idee chiare su come realizzare ogni singola area della struttura, in base al mercato locale e agli obiettivi di redditività complessivi.